



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## Selex Elsag: primo incontro di verifica nazionale

Il 3 ottobre 2011 si è svolto un incontro tra la Direzione aziendale di Selex Elsag, le Segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm ed il Coordinamento nazionale di Selex Elsag per una prima verifica sullo stato di applicazione dell'accordo del 28 giugno scorso.

In apertura dell'incontro l'azienda ha anticipato alcune modifiche dell'organizzazione relative alle controllate Italdata, SeT, Selex Service Management e Seicos, in via di formalizzazione nei relativi ordini di servizio e confermato che è in via di definizione modalità tecnica di gestione della cessione del ramo d'azienda BancoPosta, fermo che il personale coinvolto avrà le stesse garanzie definite nelle cessioni di ramo effettuate nel luglio scorso.

L'azienda ha poi comunicato che per quanto riguarda il piano di **internalizzazione** è in corso un'analisi approfondita per individuare le aree e le modalità di intervento, che dovrà risultare in una consistente riduzione delle attività esterne e nel consolidamento delle competenze chiave. L'azienda prevede una progressiva applicazione del piano nel periodo 2012-2013.

Sono state poi fornite informazioni sullo stato di avanzamento dei piani di **riqualificazione del personale** con particolare riferimento alle B.U. ICT/OSS e Sicurezza che saranno oggetto di confronto in sede di Commissione paritetica.

Per quanto riguarda i dati sull'andamento della **CIGS**, che in base all'accordo del 28 giugno coinvolge 515 FTE (*Full-Time-Equivalent*), anziché i 650 inizialmente previsti dall'azienda, sono stati comunicati i seguenti dati relativi al periodo di luglio a novembre 2011:

AZIENDA	PERSONALE COINVOLTO	GIORNATE MEDIE	FTE
Selex Elsag	4801	5,55	119,08
Amtec	192	10,62	9,09

L'azienda ha inoltre comunicato che un numero limitato di persone è passato verso altre aziende del Gruppo Finmeccanica e che, pur con alcune difficoltà gestionali, sono in corso azioni di ricollocazione interna.

Per quanto attiene alla procedura di **mobilità** che l'azienda ha comunicato di voler avviare a breve, a seguito delle verifiche svolte, il numero totale di persone potenzialmente interessate fino al 31 dicembre 2013 è pari a 220, così ripartita nei diversi siti: 15 a Firenze, 6 a Catania, 2 a L'Aquila, 1 a Chieti, 103 a Genova, 10 a Milano, 19 a Napoli, 21 a Pomezia, 20 a Latina, 21 a Roma, 1 a Torino, 1 a Varese.

Le OO.SS. hanno poi ribadito che l'applicazione della CIGS ha visto una serie di incongruenze rispetto a quanto concordato e che nell'ambito degli incontri a livello locale non è stato raggiunto un livello di approfondimento sufficiente e che tali incontri devono diventare una sede di confronto efficace ed utile a consentire una maggiore coerenza nelle modalità di applicazione

dello strumento con particolare riferimento agli effettivi carichi di lavoro. A livello di sito vanno ricostruite vere e proprie relazioni sindacali in grado di affrontare le problematiche specifiche. Le OO.SS. hanno richiesto all'azienda di tenere conto delle richieste di smaltimento delle ferie, in particolare per quanto riguarda quelle pregresse. A tale proposito le parti hanno convenuto di definire dei criteri condivisi nell'ambito dei prossimi incontri.

Per quanto riguarda l'organizzazione aziendale, le OO.SS. hanno espresso un giudizio negativo sul permanere di eccessive ridondanze e duplicazioni negli organigrammi di primo e secondo livello e sollecitato una maggiore attenzione al contenimento dei costi.

Le OO.SS. hanno inoltre evidenziato che non è ammissibile l'uso del lavoro straordinario in concomitanza con la CIGS ed annunciato che qualora dovesse ripetersi quanto fin qui avvenuto, si riservano di decidere le necessarie iniziative.

Per quanto attiene alla mobilità, le OO.SS. hanno richiesto che in via preliminare l'azienda si attivi rispetto alle difficoltà che in alcuni territori si sono verificate a seguito delle modifiche legislative, creando problemi alle persone che hanno aderito ai precedenti accordi aziendali. Le parti hanno convenuto di incontrarsi nuovamente a breve in relazione alla procedura.

Più complessivamente, le OO.SS. hanno sottolineato la necessità di una corretta e puntuale applicazione delle modalità di gestione dei vari strumenti previsti dall'accordo.

Infine le parti hanno convenuto di incontrarsi nel mese di novembre con la presenza dell'Amministratore delegato per una verifica sull'andamento aziendale e sui carichi di lavoro.

**Fim, Fiom, Uilm nazionali**  
**Coordinamento Nazionale Selex Elsag**

*Roma, 5 ottobre 2011*